

## PROGETTO AGER – terza edizione

### *Dal suolo al campo*

### *Approcci multidisciplinari per migliorare l'adattamento delle colture al cambiamento climatico*

Bando con scadenza

5 ottobre 2022

#### PREMESSA

**Ager - AGroalimentare E Ricerca** è un'iniziativa realizzata da un gruppo di Fondazioni che, condividendo obiettivi e risorse, ha deciso di contribuire a sostenere attività di ricerca scientifica al fine di dare nuovo impulso al settore agroalimentare italiano.

Questa edizione di **Ager**, la terza, si avvale della collaborazione di 9 Fondazioni di origine bancaria (**Fondazione Perugia, Fondazione Cariparma, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Friuli, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione di Sardegna, Fondazione Tercas**) e di **Fondazione con il Sud**.

Le Fondazioni intendono contribuire al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo di tecnologie per consolidare la *leadership* dei prodotti agroalimentari italiani, garantire ai consumatori cibo di alta qualità, coniugare rese elevate con la sostenibilità ambientale delle filiere agricole.

Per perseguire i propri obiettivi, le 10 Fondazioni **Ager** si sono organizzate in un'Associazione temporanea di scopo, attribuendo il ruolo di capofila e poteri di rappresentanza a Fondazione Cariplo.

Le Fondazioni di origine bancaria sono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia gestionale, che, nel quadro delle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Fondazione con il Sud nasce su iniziativa delle Fondazioni di origine bancaria e del mondo del volontariato, allo scopo di rafforzare, valorizzare e potenziare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

## 1 – IL CONTESTO

Quella del cambiamento climatico è considerata la sfida dei nostri tempi. Gli eventi climatici estremi, l'aumento della concentrazione di anidride carbonica e della temperatura terrestre hanno conseguenze progressivamente devastanti sull'ecosistema. L'agricoltura è il primo settore economico impattato da tali eventi, con riduzione delle risorse ambientali disponibili, perdita della biodiversità e considerevole diminuzione delle produzioni agricole. Allo stesso tempo, l'agricoltura della green revolution - che in 50 anni ha consentito di triplicare la produzione globale di cereali - ha contribuito in misura rilevante al rilascio non solo di anidride carbonica, ma anche di ossidi di azoto e metano, gas serra più potenti della CO<sub>2</sub>.

Nell'attuale contesto globale, il settore primario si trova nella condizione di trasformare una sfida pressante in un'opportunità unica, modificando radicalmente i suoi paradigmi, lavorando per un maggiore efficientamento delle risorse e la messa a punto di modelli economici che riducano gli sprechi valorizzando i territori. Un sistema agroalimentare sostenibile rappresenta, infatti, un elemento imprescindibile per lo sviluppo economico del territorio, grazie alla capacità di apportare benefici ambientali, sociali e alla salute dei cittadini, che si sommano a indubbi vantaggi economici.

A livello europeo è ormai ampiamente riconosciuta la necessità di garantire sistemi alimentari solidi e resilienti in grado di assicurare l'approvvigionamento di alimenti a prezzi accessibili e garantire il giusto reddito ai produttori, adattando le tecniche produttive alle mutate condizioni. Il decisore politico europeo si è concentrato sui temi della sostenibilità ambientale e della crescita economica attraverso la politica del Green Deal e la strategia From Farm to Fork. Partendo dalle esigenze dei cittadini-consumatori queste politiche delineano sistemi produttivi fortemente innovativi, basati sul corretto uso delle risorse naturali, sulla buona gestione dei territori e sulla creazione di sistemi di coltivazione sostenibili.

La ricerca e l'innovazione sono fattori chiave per l'accelerazione della transizione verso sistemi agroalimentari sostenibili e inclusivi, poiché permettono di identificare soluzioni tecniche

innovative per sostenere le filiere produttive e di individuare nuove opportunità di mercato.

Alla luce di questo contesto globale, **Ager** intende promuovere la **produzione di nuova conoscenza, attraverso il sostegno a progettualità fortemente interdisciplinari, che permettano l'integrazione di competenze differenti, con approcci "di sistema" in grado di abbracciare tematiche globali e trasversali**. Le connessioni tra discipline e ambiti di ricerca risultano particolarmente importanti per stimolare la creazione di nuovi modelli di sviluppo territoriale in grado di potenziare la competitività del nostro Paese coniugando tradizione e innovazione.

## 2 – GLI OBIETTIVI DEL BANDO

Attraverso il presente bando, **Ager** intende sostenere progetti multidisciplinari finalizzati ad individuare soluzioni concrete per coniugare la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole con un incremento della qualità delle produzioni.

Più in particolare, le progettualità dovranno concentrarsi sulle **complesse interazioni tra colture di pieno campo e suolo, nell'intento di incrementarne la salute e la fertilità**. Un suolo sano, ricco di sostanza organica - anche per l'apporto di concimi organici - e di fattori che ne determinano la **fertilità sia biologica che chimica** è condizione fondamentale per il mantenimento della salute delle piante, degli animali e dell'uomo, per la produzione di cibo di qualità e la riduzione dell'uso di prodotti agrochimici, come indicato dalla Commissione europea nel documento del Green Deal.

A questo proposito **di particolare interesse sono i microrganismi del suolo e la valutazione della loro capacità di efficientare l'utilizzo dell'acqua e dei nutrienti**.

Le proposte, pertanto, dovranno approfondire lo **studio di consorzi microbici**, concentrandosi **sull'analisi delle sinergie esistenti tra microrganismi presenti nel consorzio** al fine di mettere a punto **modelli applicativi** specifici per coltura/gruppi di colture particolarmente rilevanti nel panorama produttivo nazionale.

Le progettualità potranno prevedere la caratterizzazione di nuovi microrganismi oppure l'utilizzo di collezioni già caratterizzate.

Particolare attenzione sarà prestata alle ricadute potenziali dei progetti di ricerca, sia in termini di impatto specifico sulla coltura/gruppo di colture identificate dai proponenti, sia in termini di replicabilità del modello studiato. In questo senso, anche l'ambito zootecnico andrà considerato quale elemento integrato di filiere di produzione di alimenti, inserendosi in molti casi tra le produzioni vegetali e le successive fasi di trasformazione, commercializzazione e consumo di cibo.

I progetti, anche attraverso studi comparativi tra modelli produttivi differenti, dovranno approfondire gli effetti dell'azione dei consorzi microbici sulla produttività delle colture e sulle caratteristiche qualitative delle produzioni agroalimentari ottenute.

Tutti i progetti dovranno essere caratterizzati da un approccio multidisciplinare in grado di favorire l'integrazione tra discipline e competenze diverse, prevedendo in particolare la collaborazione tra ricercatori operanti, ad esempio, nell'ambito della microbiologia, della biotecnologia, della biochimica e chimica del suolo, dell'agronomia, della fitopatologia, dell'entomologia agraria, della meccanica agraria, dell'economia agraria e delle scienze degli alimenti e della nutrizione.

Si richiede, inoltre, che i progetti rappresentino un'opportunità formativa e di crescita professionale per i giovani ricercatori coinvolti e adottino meccanismi tesi a promuovere l'equilibrio di genere nelle carriere dei ricercatori.

**Ager** vuole assicurare che i progetti finanziati, i risultati acquisiti durante e al termine della ricerca siano ampiamente e prontamente comunicati e divulgati alla comunità scientifica, agli *stakeholders* e alla società civile. Il progetto pertanto dovrà prevedere, come parte integrante, un "Piano di dialogo con la società civile" redatto in base alle *Linee guida per le attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati* scaricabili dal sito [www.progettoager.it](http://www.progettoager.it).

## 3 - LINEE GUIDA

### 3.1 - Soggetti destinatari

Saranno presi in esame progetti presentati da enti, esclusivamente organizzati in partenariati, che svolgano direttamente attività di ricerca scientifica negli ambiti identificati dal bando. Saranno prese in considerazione proposte presentate da partenariati composti da minimo 3 organizzazioni.

La sede del capofila dovrà ricadere entro il territorio di intervento delle Fondazioni aderenti ad **Ager**, come definito al punto 5.4 della voce "Guida alla Presentazione".

In considerazione delle finalità di **Ager** sono ammessi partner siti, indifferentemente, entro e al di fuori del territorio di riferimento delle Fondazioni. È inoltre ammessa la partecipazione di partner stranieri solo qualora questi contribuiscano in maniera significativa alla realizzazione delle ricerche proposte.

Il partenariato dovrà prevedere esclusivamente la partecipazione di enti ammissibili al contributo delle Fondazioni, secondo i criteri di eleggibilità definiti al punto 5.3 della voce "Guida alla Presentazione". Unitamente alle proposte progettuali, dovranno essere presentate le comunicazioni di adesione al partenariato di tutti gli enti partecipanti.

### 3.2 – Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- rispettare le priorità scientifiche identificate dal bando;
- possedere un elevato standard scientifico e prospettare ricadute applicative per il settore;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatori<sup>1</sup>;
- prevedere un adeguato piano di dialogo con la società civile.

---

<sup>1</sup> Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono laureati, dottorandi e postdoc con età non superiore ai 35 anni, alla data di scadenza del Bando.

Il contributo **Ager** prevede la copertura del 100% dei costi di progetto; pertanto, il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale.

La richiesta di contributo dovrà essere coerente con il piano sperimentale proposto, con le dimensioni del partenariato, con la durata del progetto e con la disponibilità di budget indicata nel bando.

La richiesta di contributo dovrà essere **non inferiore a 500.000 euro e non superiore a 1.000.000 euro**.

I progetti dovranno presentare un piano economico che preveda esclusivamente le categorie di spesa di seguito elencate, nel rispetto dei relativi massimali (laddove previsti):

- **A03 - Costi ammortizzabili (*Amortizable costs*)**. Tale categoria di spesa non dovrà superare la soglia del 15% dei costi addizionali di progetto<sup>2</sup>. Potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi *software* di uso pluriennale, non già disponibili nelle dotazioni del partenariato e di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del piano sperimentale. In questa categoria di spesa potranno essere ricompresi gli importi da sostenere nell'ipotesi di affitto di attrezzature e per eventuali opere murarie occorrenti all'installazione.
- **A04 – Altre spese per investimenti ammortizzabili**. Tale voce di spesa potrà riguardare i costi di brevettazione riferiti a trovati generati nell'ambito della ricerca sostenuta da Ager.
- **A06 - Personale non strutturato (*Temporary staff*)**
- **A07 - Prestazioni professionali di terzi (*Sub-contractors and consultants*)**. Tale categoria di spesa potrà ricomprendere i servizi ad alto contenuto specialistico necessari alla realizzazione dell'intervento<sup>3</sup>.
- **A08 - Materiali di consumo (*Consumables*)**
- **A09 - Spese correnti (*Overheads*)**. Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% calcolata sulla somma dei costi addizionali di progetto.

<sup>2</sup> Per "costi addizionali di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

<sup>3</sup> Si precisa che tali spese, in sede di rendicontazione, potranno essere validate solo se contabilizzate in seguito a regolare emissione

- **A10 - Attività di comunicazione/disseminazione e altre spese gestionali (*Communication and dissemination activities and other costs*)**. Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi addizionali di progetto. Potrà riguardare spese per le tipologie di attività indicate nelle *Linee guida per le attività di comunicazione e di disseminazione dei risultati*, oltre che nella *Guida alla rendicontazione*.

Con la partecipazione al bando, l'organizzazione si impegna ad informare Ager dell'avvio e dell'andamento di eventuali procedure di valorizzazione dei ritrovati mediante deposito di brevetti; inoltre, l'organizzazione si impegna a:

- perseguire, nelle varie fasi di sfruttamento dell'innovazione, finalità e mezzi che non siano in contrasto con i principi per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo così come declinati nella Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali;
- assicurare che le eventuali somme ricavate dalla valorizzazione dei ritrovati derivanti dalla realizzazione delle ricerche saranno destinate al sostegno finanziario di studi e ricerche o ad attività di valorizzazione degli stessi.

### 3.3 - Criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti è effettuata mediante *peer review*, ovvero attraverso una valutazione scientifica di merito operata in piena terzietà, per tramite di esperti indipendenti qualificati che operano nel rispetto di regole e procedure precisamente definite e volte a escludere conflitti di interesse, pregiudizi ideologici, pressioni personali e autoreferenzialità. L'esame di merito sarà condotto sulla base dei criteri di seguito rappresentati:

1. RILEVANZA SCIENTIFICA (peso 15%)
  - rilevanza dell'ambito di intervento individuato;

di fattura a carico del soggetto attuatore (capofila e/o partner). L'emissione di nota interna in luogo della fattura può essere ammessa solo in caso di enti pubblici ed a condizione che sia disponibile un tariffario già noto pubblicamente, oltre ad una relazione dettagliata sull'attività compiuta

- contestualizzazione rispetto allo stato dell'arte;
- solidità dei dati preliminari e chiarezza del razionale scientifico;
- adozione di un approccio multidisciplinare.

## 2. INNOVAZIONE (peso 10%)

- innovatività della ricerca proposta;
- capacità di innovare i modelli di produzione agroalimentare.

## 3. IMPATTO e TRASFERIBILITÀ DEI RISULTATI (peso 20%)

- impatto atteso in termini di avanzamento della conoscenza;
- ricadute potenziali della ricerca per la coltura/gruppo di colture identificate dai proponenti;
- prospettive di trasferibilità dei risultati della ricerca e potenziali ricadute economiche.

## 4. COMUNICAZIONE (peso 5%)

- adeguatezza del piano di dialogo con la società civile.

## 5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE (peso 20%)

- contributo della ricerca alla sostenibilità ambientale;
- impatto atteso in termini di creazione di valore sociale, nuova occupazione e sviluppo dei territori.

## 6. QUALITÀ ALIMENTARE (peso 5%)

- capacità della ricerca di contribuire attivamente a produzioni agroalimentari sicure e di elevato livello qualitativo.

## 7. TEAM E GIOVANI RICERCATORI (peso 15%)

- adeguatezza delle competenze espresse dai responsabili di unità e dai membri del team di ricerca coinvolto;
- esperienze pregresse degli enti partecipanti al partenariato, dimostrabili attraverso risultati di natura scientifica e/o applicativa relativi allo specifico settore;
- valore aggiunto di ciascun partner e suo livello di integrazione entro il gruppo di ricerca;
- coinvolgimento di giovani ricercatori in posizioni di responsabilità;

- capacità di offrire percorsi di crescita professionale per giovani ricercatori.

## 8. COERENZA E ADEGUATEZZA DEL PROGETTO (peso 10%)

- adeguatezza del piano economico;
- coerenza tra obiettivo, risultati, attività, tempi e costi del progetto.

### 3.4 - Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che, oltre a non rispettare quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 "Progetti ammissibili", presentino le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- progetti di ricerca di base senza ricadute applicative;
- richiesta di finanziamento per attività già oggetto di altri finanziamenti;
- richiesta di finanziamento per creazione di nuovi centri di ricerca e/o l'allestimento di laboratori;
- richiesta di finanziamento che non preveda il reclutamento di giovani ricercatori in formazione.

### 4 - BUDGET

Il budget a disposizione è pari a 2.500.000 euro.

Il Comitato di gestione di **Ager** avrà facoltà di ridefinire ulteriormente il budget entro i limiti delle disponibilità dell'iniziativa.

**Ager** non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 "Progetti ammissibili".

### 5 - GUIDA ALLA PRESENTAZIONE

#### 5.1 - Modulistica e invio

Le domande di contributo dovranno essere presentate **entro le ore 17 del 5 ottobre 2022**.

L'organizzazione capofila avrà cura di presentare la domanda utilizzando la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo, Capofila del progetto Ager

(<http://www.fondazioneCARIPLO.it>). Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di uno username e di una password validi per l'accesso all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo, sarà necessario procedere alla registrazione.

Non saranno in ogni caso ammesse domande presentate in forma cartacea o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Ai fini della partecipazione al bando, la proposta dovrà essere corredata dei seguenti documenti obbligatori:

- Lettera accompagnatoria<sup>4</sup>;
- Lettera di adesione al partenariato<sup>5</sup>;
- Descrizione dettagliata del progetto<sup>6</sup>, in formato PDF;
- Piano economico, in formato EXCEL.

Si precisa che il "Project presentation form" e il "Budget form" costituiscono gli unici documenti visibili al panel di valutazione, sui quali quindi si basa la valutazione di merito dei progetti.

L'adesione al bando è vincolata alla lettura dei seguenti documenti, anch'essi disponibili sul sito [www.progettoager.it](http://www.progettoager.it):

- Linee guida per le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati;
- Guida alla rendicontazione.

## **5.2 - Procedura di selezione e valutazione delle proposte progettuali**

I progetti presentati saranno sottoposti ad una prima selezione sulla base della loro ammissibilità formale e della coerenza rispetto ai contenuti e alle finalità del bando. In particolare, non potranno accedere alla successiva fase di valutazione i progetti:

- a. presentati da soggetti che non possono essere destinatari di un contributo da parte delle Fondazioni (si veda il punto 5.3 "Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni") anche quando il soggetto partecipi in qualità di partner;

- b. presentati con modulistica incompleta o mancante (comprese le lettere di adesione al partenariato);
- c. incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando;
- d. presentati in ritardo rispetto alla scadenza.

Nel corso di questa prima fase, **Ager** si riserva la facoltà di contattare i soggetti proponenti al fine di acquisire ulteriori elementi utili a verificarne l'ammissibilità. I progetti che non supereranno la fase di selezione riceveranno comunicazione scritta tramite il capofila di progetto.

Solo i progetti che supereranno la suddetta selezione avranno accesso alla valutazione di merito.

Ai fini della valutazione di merito, i dati personali eventualmente riportati nella Descrizione dettagliata del progetto, saranno trasferiti anche in Paesi e organizzazioni extra Ue, in conformità al Regolamento EU 2016/679. Prima di presentare la domanda, dunque, si invita a leggere l'informativa privacy per avere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso Paesi o organizzazioni fuori dall'Unione europea.

Al termine dell'intero processo di selezione e valutazione, l'elenco dei progetti finanziati sarà disponibile sul sito [www.progettoager.it](http://www.progettoager.it). L'esito della valutazione verrà in ogni caso comunicato ai soggetti proponenti attraverso comunicazione scritta al capofila.

## **5.3 - Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni di origine bancaria**

In base alla normativa di riferimento delle Fondazioni, non possono essere concessi - né direttamente né indirettamente - contributi, erogazioni o sovvenzioni di alcun genere a enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, a eccezione delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali.

<sup>4</sup> La Lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione per il bando.

<sup>5</sup> La lettera di adesione al partenariato dovrà essere redatta sulla base dei form messo a disposizione per il bando

<sup>6</sup> La Descrizione dettagliata del progetto dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione per il bando.

Verranno verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti, le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti contributi; a tal fine, vengono tra l'altro valutati lo statuto e i bilanci, non esclusa la facoltà di **Ager** di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a. vieti la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b. disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Sono in ogni caso esclusi dal contributo delle Fondazioni:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato;
- i partiti politici;
- le organizzazioni sindacali o di patronato;
- le associazioni di categoria;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche.

Non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili.

#### 5.4 - Territorio d'intervento delle Fondazioni

Si specifica che il territorio di intervento delle Fondazioni aderenti ad **Ager** ricomprende le seguenti province/regioni così ripartite:

- Fondazione Cariparma: provincia di Parma;
- Fondazione Cariplo: regione Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: regione Piemonte;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo: province di Padova e Rovigo;
- Fondazione Perugia: provincia di Perugia;
- Fondazione di Sardegna: regione Sardegna;
- Fondazione Friuli: province di Udine e Pordenone;
- Fondazione Monte dei Paschi di Siena: provincia di Siena;
- Fondazione Tercas: provincia di Teramo;
- Fondazione con il Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Si specifica che al fine del rispetto del vincolo della territorialità, si considera indifferentemente la sede operativa o legale dell'ente. In casi dubbi, si consiglia di rivolgersi agli uffici **Ager** per le opportune verifiche.